



AMICI DELLA
MUSICA DI
MODENA



TEATRO COMUNALE
DI MODENA
fondazione

TEATRO
COMUNALE
PAVAROTTI-FRENI

CONCERTI 2022

23 gennaio ore 17.30

Concerto della Memoria e del Dialogo

Fabio Sperandio direttore

2021.2022 : TEATRO
COMUNALE
PAVAROTTI-FRENI

Concerti

Dedicato a Francesco Maria Feltri
(30 ottobre 1957- 26 aprile 2021)

Nato a Modena nel 1957, è stato un docente amato e trascinante per molti studenti della scuola media superiore. Storico importante, era considerato tra i massimi esperti italiani del Nazionalsocialismo e della Shoah. Ha organizzato numerosi viaggi studio in Polonia, Repubblica Ceca, Paesi Baltici, Turchia e Israele, collaborando con il museo Yad Vashem di Gerusalemme, la Fondazione Anne Frank di Amsterdam, e con numerose istituzioni per la memoria sul territorio emiliano, tra cui la Fondazione Fossoli di Carpi e il Centro di Documentazione della Deportazione Ebraica di Milano.

Concerto della Memoria e del Dialogo

Fabio Sperandio direttore
Ensemble Zipangu
Maurizio Baglini pianoforte
Alberto Brini tromba

Interventi di
Roberto Franchini giornalista e scrittore
Giuliano Albarani insegnante e storico

MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO
Trio per archi op. 147 (trascrizione per orchestra
d'archi di Fabio Sperandio)

1. *Allegretto grazioso*
2. *Nenia - Molto moderato*
3. *Vivace (Ritmico e balzante)*

PAVEL HAAS
Studio per orchestra d'archi

DMÍTRIJ ŠOSTAKÓVIČ
Concerto n. 1 op. 35 per pianoforte, tromba e
orchestra d'archi

1. *Allegretto*
2. *Lento*
3. *Moderato*
4. *Allegro con brio*

Coproduzione Amici della Musica di Modena,
Fondazione Teatro Comunale di Modena
In collaborazione con Fondazione Villa Emma

Ensemble Zipangu

Violini primi

Emanuele Benfenati, Alessandro Bonetti
Alessandro Di Marco, Angioletta Iannucci
Anton Berovsky, Elisa Menegardi, Stela Thaci

Violini secondi

David Caramia, Marco Bianchi
Sabina Bakholdina, Silvia Mandolini
Sophie Chang

Viola

Enrico Celestino, Alessandro Savio
Caterina Caminati, Corrado Carnevali

Violoncelli

Mattia Cipolli, Fabio Lambroni, Maria Giulia Lanari

Contrabbassi

Fabio Quaranta, Chiara Tenan

Tromba

Alberto Brini

Pianoforte

Maurizio Baglini

La quattordicesima edizione del *Concerto della Memoria e del Dialogo* torna al Teatro Comunale dopo la sospensione di un anno a causa del Covid. In questo periodo di pandemia il concetto di libertà è diventato sempre più sfuggente e personalizzato. La scienza è ormai un argomento di discussioni da social, gruppi di persone contrarie al green pass sfilano in abiti da internati ad Auschwitz, la Shoah viene tirata in ballo in modi quantomeno inopportuni. Le prossime scelte della politica mondiale, e le conseguenti reazioni degli abitanti della Terra, palesano il rischio che si delinei una situazione di esacerbati egoismi, divisioni, diseguaglianze. Il termine Dialogo, affiancato anni fa dagli Amici della Musica di Modena all'istituzionale Memoria, rappresenta il nostro desiderio di raggiungere, con i contenuti proposti, ogni risvolto della democrazia e della convivenza civile. Per questo, nei nostri *Concerti della Memoria e del Dialogo*, continuiamo a ricordare la Shoah - estremo laboratorio di violenza e disumanità - e, allo stesso tempo, continuiamo a riflettere sui comportamenti odierni considerati innocui o veniali, prime avvisaglie di un virus che alimenta e diffonde il contagio. Il programma della serata, oltre al valore artistico delle musiche e degli esecutori, contiene un riferimento al campo di concentramento di Theresienstadt - nel quale transitarono Pavel Haas e tanti altri artisti prima di essere uccisi ad Auschwitz - per poi attraversare l'opprimente e violenta opera di censura che Šostakóvič e altri compositori sovietici dovettero subire dal potere politico. Mario Castelnuovo-Tedesco fu vittima delle leggi razziali, costretto nel 1939 ad abbandonare l'Italia per gli Stati Uniti.

Claudio Rastelli
Amici della Musica di Modena

Biografie

Fabio Sperandio

Nato da una famiglia di musicisti, si diploma in violino con il massimo dei voti e la lode presso l'Istituto musicale pareggiato Vecchi-Tonelli di Modena e si perfeziona poi con Salvatore Accardo presso l'accademia W. Stauffer di Cremona e Ana Chumachenco alla Musikhochschule di Monaco di Baviera. Come primo violino collabora con importanti direttori come Carlo Maria Giulini, Riccardo Muti, Eliahu Inbal, Zubin Mehta in numerosi teatri italiani fra cui La Fenice di Venezia e Teatro Verdi di Trieste, e tedeschi, sviluppando una forte passione per la direzione d'orchestra. Si avvicina allo studio della direzione seguendo i corsi di Piero Bellugi a Firenze con la Florence Sinfonietta e Ralf Weickert ; frequenta poi la classe di Luciano Acocella al Conservatorio di Bologna e conclude gli studi specializzandosi nel repertorio contemporaneo con Arturo Tamayo, dirigendo *Zeitmasse* di Stockhausen. Studia composizione con Silvia Colasanti e Paolo Geminiani. Alberto Zedda lo definisce un direttore "dalla gestualità bella, morbida e chiara, elegante e autorevole, di ottima corrispondenza col contesto musicale" e Donato Renzetti lo sceglie per dirigere *Le nozze di Figaro* con la regia di Leo Muscato a Cagliari con l'Orchestra Filarmonica G. Rossini di Pesaro. Debutterà a Berlino per MärzMusik2013 in un brano di B. Ferneyhough per grande orchestra dirigendo la Konzerthaus Orchester. Fonda con alcuni membri del Comunale di Bologna Ensemble Zipangu. Sensibile alla diffusione del repertorio contemporaneo anche tra i giovanissimi, in sinergia con il DAMS di Bologna, la Filarmonica del Teatro Comunale, i Conservatori di Padova e Bologna e la rete di scuole "Musicalliceo" cura un progetto sulla *Suite dal Pollicino* di W. Henze che ottiene una nota di merito al Premio Abbado per la scuola e che viene ospitato dal Cantiere Internazionale di Montepulciano.

Ensemble Zipangu

Fondato da Silvia Mandolini e Fabio Sperandio, trae il suo nome dall'omonimo pezzo di Claude Vivier, a sua volta riferito alla descrizione del Giappone, Gipangu, data da Marco Polo nel suo *Milione* e ha come scopo la diffusione e la promozione della musica del nostro tempo. Uno dei pochi esempi nel panorama europeo di orchestra d'archi esclusivamente dedicata al repertorio contemporaneo, nasce all'interno del Teatro Comunale di Bologna dall'incontro tra colleghi provenienti da prestigiose scuole come Cremona (Salvatore Accardo, Bruno Giuranna), Monaco di Baviera (Ana Chumachenco), Hannover (Hatto Beyerle), Firenze (Franco Rossi), attratti da nuovi repertori e dalla ricerca che le avanguardie propongono. Zipangu è prima di tutto una categoria della mente, il piacere della scoperta di panorami sonori nuovi, il coraggio di tentare là dove nessuno è ancora arrivato. Dopo il debutto al Festival Angelica nel 2012, l'Ensemble è invitato dai principali festival italiani come MITO a Torino e MICO a Bologna, con un concerto dedicato a Sofia Gubaidulina; in diretta su Radio3, dalla Cappella Paolina presso il Palazzo del Quirinale, si esibisce in concerto con musiche di Britten, Vivier e Ligeti richiamando l'attenzione del pubblico e della critica. Per la Fondazione del Monte di Bologna cura l'esecuzione di concerti incentrati sulle donne compositrici, dando spazio a prime italiane e mondiali di autrici quali Silvia Colasanti, Ada Gentile e la bolognese Serena Teatini. Collabora con Angelica 2015, eseguendo una prima europea di *Large House* di Cassandra Miller e musiche di Charlemagne Palestine con lo stesso autore in veste di performer; su invito di Nicola Sani per il festival BolognaModern #2 celebra gli ottanta anni di Azio Corghi con un concerto monografico, ripercorrendo le tappe della sua evoluzione creativa.

Maurizio Baglini

Pianista visionario con una intensa carriera concertistica internazionale, vince a 24 anni il World Music Piano Master di Montecarlo e si esibisce regolarmente all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro alla Scala di Milano e San Carlo di Napoli, Salle Gaveau di Parigi, Kennedy Center di Washington ed è ospite di prestigiosi festival tra cui La Roque d'Anthéron, Yokohama Piano Festival, Australian Chamber Music Festival, Festival Pianistico Internazionale di Bergamo e Brescia. Suona come solista con importanti compagni tra cui l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Gustav Mahler Jugendorchester, Orchestre Philharmonique de Monaco, New Japan Philharmonic Orchestra, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, e con direttori quali Luciano Acocella, Francesco Angelico, Marco Angius, John Axelrod, Antonello Allemandi, Umberto Benedetti Michelangeli, Giampaolo Bisanti, Filippo Maria Bressan, Marcello Bufalini, Massimiliano Caldi, Tito Ceccherini. È il solista dedicatario di *Tre Quadri, Concerto per pianoforte e orchestra* di Francesco Filidei, che esegue in prima assoluta con l'OSN Rai diretta da Tito Ceccherini in streaming su Rai Cultura, Rai Radio 3, EuroRadio e in onda su Rai5 a novembre 2020. Nel 2021 *Tre Quadri* è eseguito da Baglini e Ceccherini, ancora una volta con l'OSN Rai, in prima esecuzione mondiale con pubblico, al Teatro alla Scala di Milano, per il Festival Milano Musica. La sua produzione discografica per Decca/Universal comprende musiche per tastiera di Liszt, Brahms, Schubert, Domenico Scarlatti e Mussorgsky e la collana Live at Amiata Piano Festival. Sta inoltre realizzando l'integrale pianistica di Schumann e i primi 5 cd sinora disponibili. È tra i pochi virtuosi al mondo a eseguire la *Nona Sinfonia* di Beethoven nella trascendente trascrizione pianistica di Liszt.

Alberto Brini

Studia tromba presso il Conservatorio Martini di Bologna e si perfeziona alla Scuola di Alto perfezionamento Musicale di Saluzzo con i maestri Tibeau e Camaglia; studia inoltre presso l'Hochschule di Detmold con il maestro Sommerhalder. Collabora con le orchestre della RAI di Torino, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Comunale di Firenze, Accademia di Santa Cecilia, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro dell'Opera di Roma. Come prima tromba suona presso il Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Comunale di Firenze, Arena di Verona, Teatro Comunale di Bologna e si esibisce con l'Orchestra Regionale Toscana, I Solisti Veneti, I Virtuosi Italiani. Dal 1995 al 2008 è prima tromba stabile dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, con la quale si esibisce in qualità di solista con musiche di Haydn, Hummel e Vivaldi. Dal 2008 ricopre il ruolo di seconda tromba presso il Teatro Comunale di Bologna. Attualmente insegna tromba presso il Conservatorio Marenzio di Brescia.

Giuliano Albarani

Insegna Materie letterarie presso l'Istituto d'istruzione superiore A. Meucci di Carpi ed è docente di Storia dell'Europa contemporanea e di Storia delle migrazioni presso il Dipartimento di studi linguistici e culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Dal 2017 è presidente della Fondazione Collegio San Carlo di Modena e dal 2016 presiede il Consorzio per il Festival della Memoria di Mirandola. Responsabile di progetti di didattica della storia e della memoria (fra cui un videodizionario della Shoah e un'antologia audiovisiva su Primo Levi), ha all'attivo la pubblicazione di volumi e saggi di storia contemporanea e di storia della cultura filosofica (con particolare riferimento al rapporto fra politica e storiografia filosofica nel Risorgimento italiano). Dal 2007 al 2018 è presidente dell'Istituto Storico di Modena.

Roberto Franchini

Giornalista, scrittore e saggista, si laurea in Storia Moderna a Bologna. È stato direttore dell'Agenda di informazione e comunicazione della Regione Emilia-Romagna, presidente della Fondazione Collegio San Carlo e del Festival filosofia a Modena. È autore di numerosi saggi culturali e storici, diversi dei quali dedicati alla città di Modena fra cui *L'ombra della torre. Guida letteraria ai luoghi comuni della città di Modena* (Franco Cosimo Pannini 2011) e *C'era una volta il Palazzo ducale di Modena* (Artestampa 2014). Si occupa di storia della musica attraverso pubblicazioni e mostre; tra le più recenti *Cento anni di jazz a Modena* (2016), *Live in Modena* (2018) e *100*, dedicato al primo secolo di vita degli Amici della Musica di Modena. Nel 2021 Marietti 1820 pubblica *L'ultima nota. Musica e musicisti nei lager nazisti*. Nel 2016 esce per Bompiani il saggio *Il secolo dell'orso*. Due i romanzi pubblicati: *Prigioniero degli altipiani* e *L'ultima fotografia di Marx*.

Prossimo concerto

1 marzo ore 20.30

Camerata Salzburg

Hélène Grimaud pianoforte

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Sinfonia n. 40 in sol minore K 550

Concerto per pianoforte n. 19 in
fa maggiore K 459

Concerto per pianoforte n. 20 in
re minore K 466

Una delle più affermate pianiste al mondo, Hélène Grimaud è un'artista poliedrica che affianca alla profonda dedizione all'attività musicale interessi ambientali, letterari e artistici che la vedono impegnata paladina della natura e sensibile attivista per i diritti umani. Invitata da Daniel Barenboim ad esibirsi con l'Orchestre de Paris, fra il debutto nel 1995 con i Berliner Philharmoniker diretti da Claudio Abbado e la sua prima esibizione con la New York Philharmonic diretta da Kurt Masur nel 1999 ha fondato, con risonanza internazionale, il Wolf Conservation Center. Nel concerto mozartiano la affianca la Camerata Salzburg, compagine storica fondata in seno al Mozarteum di Salisburgo e presto divenuta ensemble di riferimento per autori quali Mozart, Haydn, Beethoven e Schubert. Presente sulla scena musicale internazionale al fianco di celeberrimi interpreti, la Camerata Salzburg ha collaborato con i maggiori solisti e direttori, da Heinz Holliger, Alfred Brendel, Philippe Herreweghe a Matthias Goerne, Renaud Capuçon e Yuja Wang.



TEATRO COMUNALE
DI MODENA

fondazione

Fondatori



Comune di Modena



FONDAZIONE DI **MODENA**

Si ringraziano

BPER:

Banca

ASSICOOP
Modena&Ferrara spa

UnipolSai
ASSICURAZIONI





TEATRO COMUNALE DI MODENA

fondazione

I nostri soci, i nostri sostenitori

bsgsp FONDAZIONE
BANCO S.GEMINIANO
E S.PROSPERO

75/caprari
Reliable future of water. Since 1945

COMMERCIALE FOND s.p.a.
www.commercialefond.it



TIPOGRAFICO
www.stctipografico.it

Angelo Amara
Rosalia Barbatelli
Simone Busoli
Maria Rosaria Cantoni
Maria Carafoli
Rossella Fogliani
Paola Maletti
Eva Raguzzoni
Sonia Serafini
Anna Teresa Tubini
Amici dei Teatri Modenesi

I nostri sponsor

coop
Alleanza 3.0

SI. RE. COM. s.r.l.

TOMMASO GRANDI
DENTAL CLINIC



Via del Teatro,8
41121 Modena
tel. 059 203 3020
segreteria@teatrocomunalemodena.it
www.teatrocomunalemodena.it



Comune di Modena



FONDAZIONE DI **MODENA**

